

UST Brescia - Rete DigitalMente NOI

NUOVO ITER

PRIMO ACCERTAMENTO

DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA

AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA

USR Lombardia Prot. N° 22182 del 02.05.2024

UST Brescia - Rete DigitalMente NOI

A.S. 2024-2025

DOCUMENTI E PROCEDURE ACCERTAMENTO DISABILITÀ

GUIDA E ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

A cura del dirigente scolastico dell'I.C. di Rezzato Avv. Alessandro Demaria

IC Rezzato & IISS Bazoli-Polo - Rete DigitalMente NOI

Nuovo ITER per il PRIMO ACCERTAMENTO della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica
Art. 5 c.6 D.Lgs 66/2027 (novellato dal D.Lgs 96/2019)

FASE 1 - FAMIGLIA & SCUOLA

LA FAMIGLIA:

- Individua e condivide con la Scuola la presenza di difficoltà che potrebbero rappresentare un disturbo del neurosviluppo dell'alunna/o.

LA SCUOLA:

- Dopo un periodo di **Osservazione**, **Allegato B**, riscontrata la presenza di difficoltà che potrebbero rappresentare un disturbo del neurosviluppo dell'alunna/o e richiede la collaborazione della famiglia.
- Il Consiglio di Classe - Documenta la situazione dell'alunna/o mediante un'apposita **Relazione: Allegato C** o **Allegato C1** (se alunno non italofono).
- Condivide con la Famiglia **Osservazione** e **Relazione** ed invita i **genitori/tutori** a rivolgersi al servizio di **NEUROPSICHIATRIA NPIA** per avviare un percorso diagnostico al fine di verificare eventuali condizioni di disabilità.

LA FAMIGLIA:

- Può rivolgersi al servizio di **NEUROPSICHIATRIA INFANTILE NPIA** e/o Servizio Privato Accreditato per attivare un percorso di valutazione. La Famiglia si attiva con la **RICHIESTA**

Nuovo ITER per il PRIMO ACCERTAMENTO della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica
Art. 5 c.6 D.Lgs 66/2027 (novellato dal D.Lgs 96/2019)

FASE 2 - FAMIGLIA & NEUROPSICHIATRIA

Il servizio di NEUROPSICHIATRIA NPIA:

- Il servizio di **NEUROPSICHIATRIA NPIA** e/o Servizio Privato Accreditato per attivare un percorso di valutazione **accoglie la richiesta della famiglia** secondo le specifiche procedure: (*Area fragilità, Centro richieste, Criteri priorità accesso, etc, etc.*)
- Il servizio di **NEUROPSICHIATRIA NPIA** dopo l'esito della valutazione, emette eventuale diagnosi e valuta i bisogni dell'alunna/o rispetto al supporto scolastico.
(*Se necessario redige il **Certificato Medico Diagnostico Funzionale CMDF***)
- Il **Certificato Medico Diagnostico Funzionale CMDF** prodotto dalla **NEUROPSICHIATRIA** viene consegnato alla **Famiglia** ed è indispensabile per le fasi successive dell'ITER di accertamento.

Nuovo ITER per il PRIMO ACCERTAMENTO della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica
Art. 5 c.6 D.Lgs 66/2027 (novellato dal D.Lgs 96/2019)

FASE 3 - AVVIO PRATICA INPS

UN MEDICO ABILITATO:

- Es: il pediatra, un medico di medicina generale, oppure lo stesso neuropsichiatra che ha redatto il **CMDF- Certificato Medico Diagnostico Funzionale**, compila il **CMI - Certificato Medico Introduttivo** direttamente sul sito dell'**INPS** flaggando la **Richiesta di riconoscimento dell'handicap** e se lo ritiene necessario anche la richiesta di **Invalità Civile**, cecità, sordità, disabilità per il collocamento mirato.
- Il Medico abilitato consegna alla famiglia stampa cartacea del **CMI - Certificato Medico Introduttivo INPS** con relativo **Numero identificativo**.
- **IMPORTANTE:** Il **CMI - Certificato Medico Introduttivo** con il relativo **Numero Identificativo INPS** è il documento fondamentale e necessario per avviare richiesta di accertamento dell'eventuale disabilità all'**INPS**

Nuovo ITER per il PRIMO ACCERTAMENTO della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica
Art. 5 c.6 D.Lgs 66/2027 (novellato dal D.Lgs 96/2019)

FASE 4 - FAMIGLIA - RICHIESTA ALL'INPS

LA FAMIGLIA:

- I genitori/tutori utilizzando il **CMI - Certificato Medico Introduttivo** ed il **Numero Identificativo** assegnato, inoltrano la **Domanda di Accertamento** sul sito **INPS**, (usando il proprio **SPID** o la propria **Carta di Identità Digitale** in quanto tutori del minore) oppure rivolgendosi ad un **Patronato** o **CAF**
- All'atto di compilare la domanda i genitori/tutori dovranno selezionare le voci:
 - "Handicap ai sensi della Legge 05/02/1992 n°104"
 - "Insegnante di Sostegno" Certificazione disabilità ai fini dell'inclusione scolastica.
- I genitori/tutori compilando la domanda se indicato nel **CMI - Certificato Medico Introduttivo** del Medico, contestualmente dovranno selezionare anche le voci relative alla richiesta di cecità, sordità, disabilità per il collocamento mirato.

Nuovo ITER per il PRIMO ACCERTAMENTO della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica
Art. 5 c.6 D.Lgs 66/2027 (novellato dal D.Lgs 96/2019)

FASE 5 - ESITO PRATICA INPS

- L'**ASST** riceve l'elenco delle richieste dall'**INPS**, valuta la completezza della documentazione e, se adeguata, invia alla famiglia una data con l'appuntamento per recarsi presso la **COMMISSIONE UNICA INPS**
- La **FAMIGLIA** ricevuto l'appuntamento, dovrà recarsi presso la **COMMISSIONE UNICA INPS** accompagnando il minore per la visita.
- Alla visita è necessario portare:
 - A) **CMDF - Certificato Medico Diagnostico Funzionale;** *(Redatto da Pediatra, Medico Generico, Neuropsichiatra)*
 - B) **CMI - Certificato Medico Introduttivo;** *(Redatto direttamente sul sito INPS)*
 - C) E tutta la documentazione sanitaria del figlio/a posseduta.

Nuovo ITER per il PRIMO ACCERTAMENTO della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica
Art. 5 c.6 D.Lgs 66/2027 (novellato dal D.Lgs 96/2019)

FASE 6 - FAMIGLIA & NEUROPSICHIATRIA

- Il servizio di **NEUROPSICHIATRIA NPIA** accoglie la **richiesta della famiglia** secondo le specifiche procedure di ogni territorio (*area fragilità, centro richieste... ed i criteri di priorità per l'accesso*)
- Il servizio di **NEUROPSICHIATRIA NPIA** ad esito della valutazione, emette eventuale diagnosi e valuta anche i bisogni rispetto al supporto scolastico.
Se necessario, redige il **Certificato Medico Diagnostico Funzionale CMDF**
- Il **Certificato Medico Diagnostico Funzionale CMDF** viene consegnato alla famiglia ed è indispensabile per i successivi passaggi dell'ITER di accertamento disabilità.

Nuovo ITER per il PRIMO ACCERTAMENTO della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica
Art. 5 c.6 D.Lgs 66/2027 (novellato dal D.Lgs 96/2019)

FASE 7 - FAMIGLIA & NEUROPSICHIATRIA & SCUOLA

- La famiglia consegna al servizio di NEUROPSICHIATRIA INFANTILE NPIA:
 - 1) Una copia dell'**Estratto del Verbale di Accertamento Inclusione Scolastica (EVIS)**
 - 2) Il **Verbale INPS Legge 104/1992 (VH)** utile per la redazione del **Profilo di Funzionamento**
- La famiglia consegna alla Scuola-Segreteria Scolastica:
 - 1) Una copia dell'**Estratto del Verbale di Accertamento Inclusione Scolastica (EVIS)**,
 - 2) Il **Verbale INPS Legge 104/1992 (VH)**
 - 3) Una prima bozza di **Profilo di Funzionamento (PDF)** redatto dalla NEUROPSICHIATRIA.
- La bozza di **Profilo di Funzionamento (PDF)**, redatta inizialmente dalla NPIA, sarà completata in itinere con la collaborazione della famiglia, del Comune e della Scuola. Il **Profilo di Funzionamento (PDF)** sarà inoltre utile per la redazione del **(PEI)**

Nuovo ITER per il PRIMO ACCERTAMENTO della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica
Art. 5 c.6 D.Lgs 66/2027 (novellato dal D.Lgs 96/2019)

FASE 8 - GLO & PEI

- Concluso l'ITER di riconoscimento, la documentazione consegnata alla Scuola permette di convocare un primo incontro del **GLO** (*scuola, famiglia, ente locale, specialisti sanitari*), per individuare il fabbisogno delle risorse professionali (*es. insegnanti di sostegno, educatori, ADP...*)
- Il **GLO**, in una fase successiva, definito il **Profilo di Funzionamento PDF** all'interno della collaborazione con la famiglia, la Scuola, l'Ente Locale e gli specialisti della Neuropsichiatria, elabora il **PEI definitivo**.
- La conclusione dell'ITER avvia tutte le azioni educative, didattiche per l'inclusione e la partecipazione attiva alla vita sociale dell'alunna/o con disabilità.
Tutte le attività si sviluppano in un'ottica bio-psico-sociale **ICF**

Nuovo ITER per il PRIMO ACCERTAMENTO della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica
Art. 5 c.6 D.Lgs 66/2027 (novellato dal D.Lgs 96/2019)

FASE 9 - FAMIGLIA & ENTE LOCALE - COMUNE

- La **FAMIGLIA** infine può consegnare i documenti:

1) **CMDF**: Certificato Medico Diagnostico Funzionale

2) **PDF**: Profilo di Funzionamento

3) **EVIS**: Estratto del Verbale di Accertamento Inclusione Scolastica

4) **VH**: Verbale INPS Legge 104/1992

5) **PEI**: Piano Educativo Individualizzato

Al **COMUNE** di residenza per richiedere il **PROGETTO INDIVIDUALE** art. 14 L. 328/00

IC Rezzato & IISS Bazoli-Polo - Rete DigitalMente NOI

Nuovo ITER per il PRIMO ACCERTAMENTO della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica
Art. 5 c.6 D.Lgs 66/2027 (novellato dal D.Lgs 96/2019)

ACRONIMI

VAIS: Verbale Commissione Accertamento Handicap ai fini dell'Inclusione Scolastica (vecchia modalità ai sensi DGR 9/2185 04/08/2011)

CMI: Certificato Medico Introduttivo per sito INPS

CMDF: Certificato Medico Diagnostico Funzionale

DF: Diagnosi Funzionale

EVIS: Estratto Verbale di accertamento ai fini dell'Inclusione Scolastica (Nuova modalità secondo DL 66/2017)

PDF: Piano di Funzionamento

VH: Verbale di situazione di Handicap legge 104/1992

PEI: Piano Educativo Individualizzato

GLO: Gruppo Lavoro Operativo - Organismo scolastico

NPIA: NeuroPsichiatria Infanzia e Adolescenza

PdV: Progetto di Vita

PI: Progetto Individuale

DOCUMENTI E PROCEDURE PER ACCERTAMENTO ALUNNI CONDIZIONE DISABILITÀ ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL' INCLUSIONE SCOLASTICA

Dall'a.s. 2024-2025 per avviare l'ITER di CERTIFICAZIONE è necessario usare i seguenti documenti:

1 UST BS - ALLEGATO A: Atto Consenso Tutori D.Lgs.66/2017 e D.Lgs.96/2019 Rete DigitalMente NOI - SCARICA

2 UST BS - ALLEGATO B: Scheda Osservazione Alunno - Rete DigitalMente NOI - SCARICA

3 UST BS - ALLEGATO C: Relazione Alunno Contesto Scolastico - Rete DigitalMente NOI - SCARICA

4 UST BS - ALLEGATO C1: Relazione Alunno N.I. Contesto Scolastico - Rete DigitalMente NOI - SCARICA

È possibile scaricare i moduli dai seguenti siti:

RETEBESBRESZIA e **WWW.ICREZZATO.EDU.IT**

ALLEGATO A

1 UST BS - ALLEGATO A: Atto Consenso Tutori - D.Lgs. 66/2017 e D.Lgs. 96/2019 Rete DigitalMente NOI - SCARICA

L'**ALLEGATO A** è l'**ATTO DI CONSENSO** dei genitori/tutori
per avviare l'**ITER** per il **PRIMO** accertamento
della condizione di disabilità in età evolutiva
ai fini dell'inclusione scolastica



ALLEGATO A

Anno Scolastico

ATTO DI CONSENSO

DEGLI ESERCENTI LA RESPONSABILITÀ GENITORIALE PER L'AVVIO DEL PERCORSO DI VALUTAZIONE

Ai sensi degli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 66/2017 e dal D.Lgs. 96/2019

Il sottoscritto:

Cognome _____ Nome _____

NATO A: _____ DATA DI NASCITA: _____ PADRE MADRE TUTORE

C.F. _____ TEL: _____ E-MAIL: _____

Il sottoscritto:

Cognome _____ Nome _____

NATO A: _____ DATA DI NASCITA: _____ PADRE MADRE

C.F. _____ TEL: _____ E-MAIL: _____

Tutore/i dell'alunno/a:

Cognome _____ Nome _____

CLASSE _____ PLESSO _____ CODICE PERSONALE _____

NATO A: _____ NAZIONALITÀ: _____ DATA DI NASCITA: _____

C.F. _____ MASCHIO FEMMINA Età: _____

RESIDENZA: _____ COMUNE: _____

ACCONSENSO

che l'Istituzione Scolastica inoltri la scheda di segnalazione derivante dalle osservazioni nel contesto scolastico al servizio di Neuropsichiatria competente per l'attivazione del percorso valutativo del/della proprio/a figlio/a.

NOTA BENE: Nel caso in cui sia impossibile ottenere la firma congiunta dei genitori, chi firma il modulo si assume la responsabilità civile, amministrativa e penale di quanto dichiarato (ai sensi del DPR 245/2000) e si assume la responsabilità di aver informato ed ottenuto il consenso dell'altro genitore (in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile) e s.m.x.

Data _____ **Il tutore/genitore** _____

Inserire:
Carta Intestata Proprio Istituto

a) Inserire Dati Tutore
b) Specificare ruolo tutore
Es. Padre, Madre, o Tutore generico

Inserire Dati Alunna/o

Firma del Genitore/Tutore
Data

ALLEGATO B

2 UST BS - ALLEGATO B: Scheda Osservazione Alunno - Rete DigitalMente NOI - SCARICA

L'**ALLEGATO B** è una scheda di osservazione che deve essere compilata a cura del Consiglio di Classe e sottoscritta dal Coordinatore di Classe e dal Dirigente Scolastico. La scheda è una descrizione del funzionamento dell'alunna/o nel contesto scolastico in ottica **ICF: Classificazione Internazionale del Funzionamento della Disabilità e della Salute**

ALLEGATO B

SCHEDA PER L'OSSERVAZIONE DELL'ALUNNO/A NEL CONTESTO SCOLASTICO

E' suddiviso in **4 DIMENSIONI**

- 1) **DIMENSIONE APPRENDIMENTO** (Da pagina 2 a Pagina 6)
- 2) **DIMENSIONE DELLA COMUNICAZIONE E DEL LINGUAGGIO** (Da pagina 7 a Pagina 9)
- 3) **DIMENSIONE DELLA RELAZIONE DELL'INTERAZIONE E DELLA SOCIALIZZAZIONE** (Pagina 10)
- 4) **DIMENSIONE AUTONOMIA PERSONALE E SOCIALE** (Da pagina 11 a Pagina 16)

Ogni Dimensione è poi ripartita in **SEZIONE-DOMINIO**

Ogni **DOMINIO** a sua volta è ripartito in **Sotto-Domini** composti da attività da osservare a cui deve essere attribuito un valore da **0 a 4** così come riportato nella legenda presente a pagina 1

Qualificatori

- 0 NESSUN** problema (assente, trascurabile)
- 1** problema **LIEVE** (leggero, piccolo)
- 2** problema **MEDIO** (moderato, discreto)
- 3** problema **GRAVE** (notevole, estremo)
- 4** problema **COMPLETO** (totale)

N.B.: Per ogni item, spuntare un solo qualificatore



ALLEGATO B

[Empty box for stamp or signature]

Anno Scolastico

SCHEDA PER L'OSSERVAZIONE DELL'ALUNNO/A NEL CONTESTO SCOLASTICO

ALUNNO/A	
Cognome	Nome
CLASSE	PLESSO
CODICE PERSONALE	
NATO A:	DATA DI NASCITA:
NAZIONALITÀ:	
C.F.	MASCHIO <input type="checkbox"/> FEMMINA <input type="checkbox"/> Età:
RESIDENZA:	COMUNE:
TELEFONO:	E-MAIL:

Descrizione del funzionamento nel contesto scolastico tenendo conto di ICF

Con riferimento alla Appendice n. 2 delle "Linee guida per la redazione della certificazione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del profilo di funzionamento tenuto conto della classificazione internazionale delle malattie (ICD) e della classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) dell'OMS"

Qualificatori

- 0 **NESSUN** problema (assente, trascurabile)
- 1 problema **LIEVE** (leggero, piccolo)
- 2 problema **MEDIO** (moderato, discreto)
- 3 problema **GRAVE** (notevole, estremo)
- 4 problema **COMPLETO** (totale)

N.B.: Per ogni item, spuntare un solo qualificatore

Inserire:
Carta Intestata Proprio Istituto
e Anno Scolastico

COMPILAZIONE ALLEGATO B
A cura del Consiglio di Classe
Sottoscritto da:
a) Coordinatore di Classe
b) Dirigente Scolastico

La scheda è una descrizione
del funzionamento
dell'alunna/o nel contesto
scolastico in ottica
**ICF: Classificazione Internazionale
del Funzionamento della Disabilità e
della Salute**

1 - DIMENSIONE APPRENDIMENTO ←

SEZIONE A – DOMINIO – APPRENDIMENTO E APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE

Questo dominio riguarda l'apprendimento, l'applicazione delle conoscenze acquisite, il pensare, il risolvere problemi e il prendere decisioni

A1 – ESPERIENZE SENSORIALI INTENZIONALI

ATTIVITÀ DA OSSERVARE

Ciò che fa nell'ambiente scolastico (fattori ambientali)

0 1 2 3 4

A - Guardare: Usare intenzionalmente la vista, come osservare un oggetto che si muove, guardare un cartone animato o un film

B - Ascoltare: Usare intenzionalmente l'udito, come ascoltare la voce umana, la musica, le lezioni scolastiche, una storia

C - Usare intenzionalmente altri sensi: Utilizzare altri organi di senso per sperimentare stimoli sensoriali, come annusare un fiore, sentire il gusto di una pietanza, toccare un oggetto o un animale

D - Altro:

Note:(eventuali note sono funzionali a specificare il punteggio attribuito)

1 - DIMENSIONE
Es. Dimensione Apprendimento

DOMINIO
Es. Sezione A Apprendimento e Applicazione delle Conoscenze

SOTTODOMINIO
Es. A1 Esperienze Sensoriali Intenzionali

Qualificatori

- 0 NESSUN** problema (assente, trascurabile)
- 1** problema **LIEVE** (leggero, piccolo)
- 2** problema **MEDIO** (moderato, discreto)
- 3** problema **GRAVE** (notevole, estremo)
- 4** problema **COMPLETO** (totale)

N.B.: Per ogni item, spuntare un solo qualificatore

Importante: Per ogni riga
Inserire un solo **FLAG X**

2 - DIMENSIONE

Della Comunicazione e del Linguaggio

DOMINIO
Es. Sezione C Dominio Comunicazione

SOTTODOMINIO
Es. C1 Comunicare - Ricevere

Qualificatori

0 **NESSUN** problema (assente, trascurabile)

1 problema **LIEVE** (leggero, piccolo)

2 problema **MEDIO** (moderato, discreto)

3 problema **GRAVE** (notevole, estremo)

4 problema **COMPLETO** (totale)

N.B.: Per ogni item, spuntare un solo qualificatore

Importante: Per ogni riga
Inserire un solo **FLAG** ✘

2 - DIMENSIONE DELLA COMUNICAZIONE E DEL LINGUAGGIO						
SEZIONE C – DOMINIO – COMUNICAZIONE (comprensione e produzione di messaggi)						
Questo dominio riguarda le caratteristiche generali e specifiche della comunicazione attraverso il linguaggio i segni e i simboli, inclusi la ricezione e la produzione di messaggi, portare avanti una conversazione e usare strumenti e tecniche di comunicazione.						
C1 - COMUNICARE – RICEVERE						
ATTIVITÀ DA OSSERVARE		Ciò che fa nell'ambiente scolastico (fattori ambientali)				
		0	1	2	3	4
A - Comprendere la lingua parlata (il parlato): Capire il significato letterale o implicito di messaggi nella lingua parlata, come, per esempio, capire se un'espressione verbale si riferisce a un fatto o se è un'espressione idiomatica.	1) Reagire alla voce umana (reazioni elementari al suono della voce)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2) Comprendere messaggi verbali semplici (come richieste o comandi)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	3) Comprendere messaggi verbali complessi: reagisce in modo appropriato con le azioni o con le parole a messaggi verbali complessi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
B - Comprendere messaggi non verbali: Capire il significato letterale o implicito di messaggi prodotti tramite gesti, simboli o disegni, come, per esempio, capire che un bambino è stanco quando si stropicchia gli occhi o che il suono di una sirena d'allarme indica che è in atto un incendio.	1) Comunicare con-ricevere-gesti del corpo: comprendere il significato trasmesso da espressioni facciali o altre forme di linguaggio del corpo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2) Comunicare con-ricevere-segni e simboli comuni: Comprendere il significato rappresentato da segni e simboli di uso pubblico, come segnali stradali, simboli di pericolo, notazioni e simboli musicali o scientifici e icone	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	3) Comunicare con-ricevere-disegni e fotografie: Comprendere il significato rappresentato da disegni (ad es. disegni lineari, progetti grafici, dipinti, rappresentazioni tridimensionali, pittogrammi), grafici, tabelle e fotografie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
C - Comprendere messaggi nella Lingua dei segni: Ricevere e capire il significato letterale o implicito di messaggi nella Lingua dei segni.		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
D - Comprendere la lingua scritta: Capire il significato letterale o implicito di testi scritti (inclusi quelli in Braille), come, per esempio, seguire la trama di un libro o gli eventi descritti in un quotidiano.		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Note:(eventuali note sono funzionali a specificare il punteggio attribuito)						

Pag 7 Allegato B

3 - DIMENSIONE

DELLA RELAZIONE, DELL'INTERAZIONE E DELLA SOCIALIZZAZIONE

SEZIONE D – DOMINIO – RELAZIONI E SOCIALIZZAZIONE

Questo dominio riguarda l'esecuzione delle azioni e dei compiti richiesti per le interazioni semplici e complesse con le persone in modo contestuale e socialmente adeguato

D1 – INTERAZIONI E RELAZIONI INTERPERSONALI GENERALI E PARTICOLARI

Interagire con le persone in modo contestualmente e socialmente appropriato, per esempio mostrando considerazione e stima quando appropriato, o reagendo appropriatamente ai sentimenti altrui

ATTIVITÀ DA OSSERVARE

Ciò che fa nell'ambiente scolastico (fattori ambientali)

0 1 2 3 4

A - Interazioni interpersonali semplici: Interagire con le persone in modo contestualmente e socialmente adeguato. Fare uso adeguato del contatto fisico nelle relazioni (riferiti all'età del bambino/ragazzo)	1) Rispetto e cordialità nelle relazioni (rispondere a cure e considerazioni in modo contestualmente e socialmente adeguato)	<input type="checkbox"/>				
	2) Apprezzamento nelle relazioni (manifestare soddisfazione e gratitudine in modo contestualmente e socialmente adeguato)	<input type="checkbox"/>				
	3) Tolleranza nelle relazioni (comprendere e accettare il comportamento in modo contestualmente e socialmente adeguato)	<input type="checkbox"/>				
	4) Critiche nelle relazioni (rispondere in modo adeguato alle differenze di opinione e alle critiche implicite nella relazione)	<input type="checkbox"/>				
	5) Segnali sociali nelle relazioni (iniziare e rispondere in modo appropriato a scambi sociali reciproci con altri, adattare il comportamento per sostenere gli scambi sociali)	<input type="checkbox"/>				
	6) Contatto fisico nelle relazioni (usare e rispondere il/al contatto fisico con altri in modo contestualmente e socialmente adeguato)	<input type="checkbox"/>				
	7) Differenziazione delle persone familiari e non (manifestare risposte differenti alle persone familiari e nel distinguerle dagli estranei)	<input type="checkbox"/>				
B - Interazioni interpersonali complesse: Mantenere e gestire le interazioni con gli altri, in un modo contestualmente e socialmente adeguato: regolare le emozioni e gli impulsi fisici e verbali, interagire secondo le regole	1) Formare delle relazioni (mantenere interazioni con adulti e compagni in modo socialmente adeguato)	<input type="checkbox"/>				
	2) Regolare i comportamenti nelle interazioni (regolare le emozioni e gli impulsi, le aggressioni verbali e fisiche, nelle interazioni con gli altri, in un modo contestualmente e socialmente adeguato)	<input type="checkbox"/>				
	3) Interagire secondo le regole sociali (agire secondo le regole e le convenzioni sociali)	<input type="checkbox"/>				
	4) Mantenere la distanza sociale (rispettare la distanza tra sé e gli altri)	<input type="checkbox"/>				
C - Avere relazioni formali: Creare e mantenere relazioni in contesti formali, in un modo contestualmente e socialmente adeguato, come con gli insegnanti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
D - Avere relazioni sociali informali: Stabilire relazioni in contesti informali, in un modo contestualmente e socialmente adeguato, come con i compagni di classe	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Note:(eventuali note sono funzionali a specificare il punteggio attribuito)

3 - DIMENSIONE Della Relazione Dell'Interazione e Della Socializzazione

DOMINIO Sezione C Relazioni e Socializzazione

SOTTODOMINIO Es. D1 Interazioni e Relazioni Interpersonali Generali e Particolari

Qualificatori

0 **NESSUN** problema (assente, trascurabile)

1 problema **LIEVE** (leggero, piccolo)

2 problema **MEDIO** (moderato, discreto)

3 problema **GRAVE** (notevole, estremo)

4 problema **COMPLETO** (totale)

N.B.: Per ogni item, spuntare un solo qualificatore

Importante: Per ogni riga
Inserire un solo **FLAG** ✕

4 - DIMENSIONE AUTONOMIA PERSONALE E SOCIALE

SEZIONE E – DOMINIO – AUTONOMIA PERSONALE E SOCIALE

E1 – MOBILITA' - Cambiare e mantenere una posizione corporea

Questo dominio riguarda il muoversi cambiando posizione del corpo o collaborazione o spostandosi da un posto all'altro, portando, muovendo o manipolando oggetti, camminando, correndo o arrampicandosi e usando vari mezzi di trasporto

ATTIVITÀ DA OSSERVARE

Ciò che fa nell'ambiente scolastico (fattori ambientali)

0 1 2 3 4

A - Cambiare la posizione corporea di base:

Assumere e modificare una posizione corporea e spostarsi da una collocazione ad un'altra, come per esempio alzarsi da una sedia per sdraiarsi su un letto e assumere o modificare una posizione seduta, eretta, inginocchiata, accovacciata

1) Sdraiarsi	<input type="checkbox"/>				
2) Accovacciarsi	<input type="checkbox"/>				
3) Inginocchiarsi	<input type="checkbox"/>				
4) Sedersi	<input type="checkbox"/>				
5) Stare in posizione eretta	<input type="checkbox"/>				
6) Piegarsi	<input type="checkbox"/>				
7) Spostare il baricentro del corpo	<input type="checkbox"/>				
8) Girarsi	<input type="checkbox"/>				

B - Mantenere una

posizione corporea:

Rimanere nella stessa posizione corporea per il tempo richiesto come per esempio restare seduti al banco di scuola o rimanere in piedi in coda o restare sdraiati

1) Mantenere una posizione sdraiata	<input type="checkbox"/>				
2) Mantenere una posizione accovacciata	<input type="checkbox"/>				
3) Mantenere una posizione inginocchiata	<input type="checkbox"/>				
4) Mantenere una posizione seduta	<input type="checkbox"/>				
5) Mantenere una posizione eretta	<input type="checkbox"/>				
6) Mantenere una posizione del capo	<input type="checkbox"/>				
7) Spostare il baricentro del corpo	<input type="checkbox"/>				
8) Girarsi	<input type="checkbox"/>				

C - Trasferire il proprio corpo:

Spostare il proprio corpo da seduto o da disteso senza cambiare posizione corporea, come per esempio spostare il corpo da una sedia a un'altra sedia, da una carrozzina alla poltrona di un'automobile, o dal letto ad una barella

1) Trasferirsi da seduti	<input type="checkbox"/>				
2) Trasferirsi da sdraiati	<input type="checkbox"/>				

D - Spostare oggetti con gli arti inferiori:

Muovere un oggetto utilizzando gambe o piedi come, per esempio, dare un calcio ad un pallone o spingere i pedali di una bicicletta

1) Spingere con gli arti inferiori	<input type="checkbox"/>				
2) Calciare	<input type="checkbox"/>				

Note:(eventuali note sono funzionali a specificare il punteggio attribuito)

4 - DIMENSIONE Autonomia Personale e Sociale

DOMINIO

Sezione E Autonomia Personale e Sociale

SOTTODOMINIO

Es. E1 Cambiare e Mantenere una Posizione Corporea

Qualificatori

0 **NESSUN** problema (assente, trascurabile)

1 problema **LIEVE** (leggero, piccolo)

2 problema **MEDIO** (moderato, discreto)

3 problema **GRAVE** (notevole, estremo)

4 problema **COMPLETO** (totale)

N.B.: Per ogni item, spuntare un solo qualificatore

Importante: Per ogni riga
Inserire un solo **FLAG** ✘

L'insegnante coordinatore

Il dirigente scolastico

SOTTOSCRIZIONE

- a) Coordinatore di Classe
- b) Dirigente Scolastico

UST Brescia - Rete DigitalMente NOI - Allegato B - Scheda Osservazione Alunno Contesto Scolastico - D.Lgs.66/2017 Pagina 16

ARCHIVIAZIONE

La **Scheda di Osservazione** dopo essere stata compilata dal Consiglio di Classe dovrà essere sottoscritta dall'ins. Coordinatore e dal Dirigente Scolastico, protocollata ed inserita nel **fascicolo personale** dell'alunna/o

Pag 16 Allegato B

ALLEGATO C

3 UST BS - ALLEGATO C Relazione Alunno Contesto Scolastico - Rete DigitalMente NOI - SCARICA

RELAZIONE DELL'ALUNNO/A NEL CONTESTO SCOLASTICO PER L'AVVIO DEL PERCORSO DI VALUTAZIONE FINALIZZATO ALL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA

E' suddiviso in A) INTRODUZIONE ANAGRAFICA (Pagina 1)

B) INFORMAZIONI DI CONTESTO (Pagine 2-3)

C) 4 DIMENSIONI

- 1) DIMENSIONE APPRENDIMENTO (Da pagina 2 a Pagina 6)
- 2) DIMENSIONE DELLA COMUNICAZIONE E DEL LINGUAGGIO (Da pagina 7 a Pagina 9)
- 3) DIMENSIONE DELLA RELAZIONE DELL'INTERAZIONE E DELLA SOCIALIZZAZIONE (Pagina 10)
- 4) DIMENSIONE AUTONOMIA PERSONALE E SOCIALE (Da pagina 11 a Pagina 16)

Ogni Dimensione è poi ripartita in SEZIONE-DOMINIO

Ogni DOMINIO a sua volta è ripartito in Sotto-Domini composti da attività da osservare per poi redigere testualmente e sinteticamente le varie parti.



ALLEGATO C

[Empty box for stamp/signature]

Anno Scolastico

RELAZIONE DELL'ALUNNO/A NEL CONTESTO SCOLASTICO PER L'AVVIO DEL PERCORSO DI VALUTAZIONE FINALIZZATO ALL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA

ALUNNO/A	
Cognome	Nome
CLASSE	PLESSO
CODICE PERSONALE	
NATO A:	DATA DI NASCITA:
NAZIONALITÀ:	
C.F.	MASCHIO <input type="checkbox"/> FEMMINA <input type="checkbox"/> Età:
RESIDENZA:	COMUNE:
TELEFONO:	E-MAIL:

Descrizione del funzionamento nel contesto scolastico tenendo conto di ICF

Con riferimento alla Appendice n. 2 delle "Linee guida per la redazione della certificazione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del profilo di funzionamento tenuto conto della classificazione internazionale delle malattie (ICD) e della classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) dell'OMS"

Qualificatori

- 0 NESSUN problema (assente, trascurabile)
- 1 problema LIEVE (leggero, piccolo)
- 2 problema MEDIO (moderato, discreto)
- 3 problema GRAVE (notevole, estremo)
- 4 problema COMPLETO (totale)

Inserire:
Carta Intestata Proprio Istituto
e Anno Scolastico

COMPILAZIONE ALLEGATO C
A cura del Consiglio di Classe
Dati Anagrafici Alunna/o

La scheda è una DESCRIZIONE ANALITICA del funzionamento dell'alunna/o nel contesto scolastico tenendo conto ICF: Classificazione Internazionale del Funzionamento della Disabilità e della Salute

A - INFORMAZIONI DI CONTESTO		Data:	
NUOVA SEGNALAZIONE		No <input type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/>

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE			
TITOLO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA

ALTRE FIGURE DI RIFERIMENTO			
TITOLO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA

SITUAZIONE SCOLASTICA			
Nella classe è presente l'insegnante di sostegno?	No <input type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/>	
La frequenza scolastica è regolare?	No <input type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/>	
I rapporti Scuola-Famiglia sono regolari?	No <input type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/>	
La famiglia riesce a sostenere il minore nell'attività didattica?	No <input type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/>	
L'alunno/a è ripetente?	No <input type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/>	
Se ripetente, quale classe ha ripetuto?			

NOTE:

A - INFORMAZIONI DI CONTESTO
 Es. Nuova Segnalazione - Flag X

COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE

ALTRE FIGURE DI RIFERIMENTO
 Es. Allenatore Pallavolo, Psicomotricista, Logopedista, etc, etc.

SITUAZIONE SCOLASTICA
 Es. Frequenza, Presenza Ins. Sostegno, Rapporti con la Famiglia, etc, etc

B - MOTIVI DELLA SEGNALAZIONE

L'insegnante indichi sinteticamente i comportamenti dell'alunno/a

B - MOTIVI DELLA SEGNALAZIONE

Indicare Sinteticamente
Comportamenti Alunna/o

C - DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OSSERVAZIONI NEL CONTESTO SCOLASTICO

L'insegnante indichi sinteticamente i comportamenti dell'alunno/a

C - DESCRIZIONE OSSERVAZIONI NEL CONTESTO SCOLASTICO

Indicare Sinteticamente
Comportamenti Alunna/o

D - STRATEGIE/INTERVENTI GIA' ATTIVATI IN AMBITO SCOLASTICO A FAVORE DEL MINORE NEL TENTATIVO DI RIDURRE LE DIFFICOLTA'

L'insegnante indichi sinteticamente i comportamenti dell'alunno/a

D - STRATEGIE E INTERVENTI ADOTTATI NEL CONTESTO SCOLASTICO PER RIDURRE DIFFICOLTÀ'

Indicare Sinteticamente
Comportamenti Alunna/o

1 - DIMENSIONE APPRENDIMENTO

SEZIONE A - DOMINIO - APPRENDIMENTO E APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE

Questo dominio riguarda l'apprendimento, l'applicazione delle conoscenze acquisite, il pensare, il risolvere problemi e il prendere decisioni.

A1 - ESPERIENZE SENSORIALI INTENZIONALI

A - Guardare:

B - Ascoltare:

C - Usare intenzionalmente altri sensi:

D - Altro:

1 - DIMENSIONE
Es. Dimensione Apprendimento

DOMINIO
APPRENDIMENTO E APPLICAZIONE CONOSCENZE

SOTTODOMINIO
Es. A1 Esperienze Sensoriali Intenzionali

A - GUARDARE
Indicare Sinteticamente

B - ASCOLTARE
Indicare Sinteticamente

**C - USARE INTENZIONALMENTE
ALTRI SENSI**
Indicare Sinteticamente

2 - DIMENSIONE DELLA COMUNICAZIONE E DEL LINGUAGGIO
SEZIONE C – DOMINIO – COMUNICAZIONE (comprensione e produzione di messaggi) Questo dominio riguarda le caratteristiche generali e specifiche della comunicazione attraverso il linguaggio i segni e i simboli, inclusi la ricezione e la produzione di messaggi, portare avanti una conversazione e usare strumenti e tecniche di comunicazione.
C1 - COMUNICARE – RICEVERE
A - Comprendere la lingua parlata (il parlato):
B - Comprendere messaggi non verbali:
C - Comprendere messaggi nella Lingua dei segni:
D - Comprendere la lingua scritta:

2 - DIMENSIONE
Della Comunicazione e del Linguaggio

DOMINIO
Es. Sezione C Dominio Comunicazione

SOTTODOMINIO
Es. C1 Comunicare - Ricevere

A COMPRENDERE LA LINGUA PARLATA
Indicare Sinteticamente

B COMPRENDERE MESSAGGI NON VERBALI
Indicare Sinteticamente

C COMPRENDERE MESSAGGI LINGUA DEI SEGNI
Indicare Sinteticamente

D COMPRENDERE LA LINGUA SCRITTA
Indicare Sinteticamente

Pag 10 Allegato C

Scheda Osservazione Alunno Contesto Scolastico - D.Lgs. 66/2017 Pagina 10

3 - DIMENSIONE DELLA RELAZIONE, DELL'INTERAZIONE E DELLA SOCIALIZZAZIONE	
SEZIONE D – DOMINIO – RELAZIONI E SOCIALIZZAZIONE	
<small>Questo dominio riguarda l'esecuzione delle azioni e dei compiti richiesti per le interazioni semplici e complesse con le persone in modo contestuale e socialmente adeguato</small>	
D1 – INTERAZIONI E RELAZIONI INTERPERSONALI GENERALI	
<small>Interagire con le persone in modo contestualmente e socialmente appropriato, per esempio mostrando considerazione e stima quando appropriato, o reagendo appropriatamente ai sentimenti altrui</small>	
A - Interazioni interpersonali semplici:	
B - Interazioni interpersonali complesse:	
C - Avere relazioni formali:	
D - Avere relazioni sociali informali:	

3 - DIMENSIONE
Della Relazione Dell'Interazione e
Della Socializzazione

DOMINIO
Sezione C Relazioni e Socializzazione

SOTTODOMINIO
Es. D1 Interazioni e Relazioni Interpersonali Generali

A INTERAZIONI INTERPERSONALI SEMPLICI
Indicare Sinteticamente

B INTERAZIONI INTERPERSONALI COMPLESSE
Indicare Sinteticamente

C AVERE RELAZIONI FORMALI
Indicare Sinteticamente

D AVERE RELAZIONI SOCIALI INFORMALI
Indicare Sinteticamente

Pag 13 Allegato C

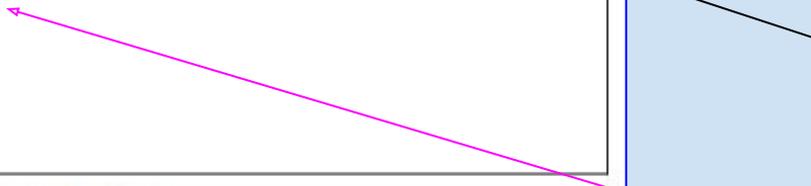
**4 - DIMENSIONE
AUTONOMIA PERSONALE E SOCIALE**

SEZIONE E – DOMINIO – AUTONOMIA PERSONALE E SOCIALE

Questo dominio riguarda il muoversi cambiando posizione del corpo o collaborazione o spostandosi da un posto all'altro, portando, muovendo o manipolando oggetti, camminando, correndo o arrampicandosi e usando vari mezzi di trasporto

E1 – MOBILITA' - CAMBIARE E MANTENERE UNA POSIZIONE CORPOREA

A - Cambiare la posizione corporea di base:



B - Mantenere una posizione corporea:



C - Trasferire il proprio corpo:



**4 - DIMENSIONE
Autonomia Personale e Sociale**

DOMINIO
Sezione E Autonomia Personale e Sociale

SOTTODOMINIO
Es. E1 Cambiare e Mantenere una
Posizione Corporea

A CAMBIARE LA POSIZIONE CORPOREA DI BASE
Indicare Sinteticamente

B MANTENERE UNA POSIZIONE CORPOREA
Indicare Sinteticamente

C TRASFERIRE IL PROPRIO CORPO
Indicare Sinteticamente

F - Altro:

L'insegnante coordinatore

Il dirigente scolastico

LIST Brescia - Rete DigitalMente NOI - Alleg

SOTTOSCRIZIONE
a) Coordinatore di Classe
b) Dirigente Scolastico

ARCHIVIAZIONE
La **Scheda di Osservazione** dopo essere stata compilata dal Consiglio di Classe dovrà essere sottoscritta dall'ins. Coordinatore e dal Dirigente Scolastico, protocollata ed inserita nel **fascicolo personale** dell'alunna/o

ALLEGATO C1 - ALUNNO NON ITALOFONO

ALLEGATO C1

4 - UST BS - ALLEGATO C1 relazione Alunno N.I. Contesto Scolastico - Rete DigitalMente NOI - SCARICA RELAZIONE SINTETICA DOPO L'OSSERVAZIONE DELL'ALUNNO/A NEL CONTESTO SCOLASTICO

ATTENZIONE

In caso di alunni non italofoni, l'alunno deve avere almeno 2 anni di frequenza scolastica in Italia

UST Brescia - Rete DigitalMente NOI - Allegato C1 - Scheda Osservazione Alunno Contesto Scolastico - D.Lgs.66/2017 Pagina 1

E' suddiviso in A) INTRODUZIONE ANAGRAFICA (Pagina 1)

B) INFORMAZIONI DI CONTESTO (Pagine 2-4)

C) CONOSCENZE LINGUISTICHE (Pagine 5-8)

D) 4 DIMENSIONI

1) DIMENSIONE APPRENDIMENTO (Da pagina 9 a Pagina 13)

2) DIMENSIONE DELLA COMUNICAZIONE E DEL LINGUAGGIO (Da pagina 14 a Pagina 16)

3) DIMENSIONE DELLA RELAZIONE DELL'INTERAZIONE E DELLA SOCIALIZZAZIONE (Da pagina 16 a pagina 17)

4) DIMENSIONE AUTONOMIA PERSONALE E SOCIALE (Da pagina 17 a Pagina 22)

Ogni Dimensione è poi ripartita in SEZIONE-DOMINIO

Ogni DOMINIO a sua volta è ripartito in Sotto-Domini composti da attività da osservare per poi redigere testualmente e sinteticamente le varie parti.



ALLEGATO C1

[Empty red-bordered box for stamp]

Anno Scolastico

RELAZIONE SINTETICA DOPO L'OSSERVAZIONE DELL'ALUNNO/A NEL CONTESTO SCOLASTICO

ALUNNO/A		
Cognome		Nome
CLASSE	PLESSO	CODICE PERSONALE
NATO A:	NAZIONALITÀ:	DATA DI NASCITA:
C.F.	MASCHIO <input type="checkbox"/>	FEMMINA <input type="checkbox"/>
Età:		
RESIDENZA:	COMUNE:	
TELEFONO:	E-MAIL:	

ATTENZIONE
In caso di alunni non italofofoni, l'alunno deve avere almeno 2 anni di frequenza scolastica in Italia

Inserire:
Carta Intestata Proprio Istituto e Anno Scolastico

COMPILAZIONE ALLEGATO C1
A cura del Consiglio di Classe
Dati Anagrafici Alunna/o

ALLEGATO C1 ALUNNI NON ITALOFONI
La scheda è una DESCRIZIONE ANALITICA del funzionamento dell'alunna/o nel contesto scolastico tenendo conto **ICF:Classificazione Internazionale del Funzionamento della Disabilità e della Salute**

A - INFORMAZIONI DI CONTESTO			
Data:			
NUOVA SEGNALAZIONE		No <input type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/>

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE			
TITOLO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA

ALTRE FIGURE DI RIFERIMENTO			
TITOLO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA

A1 - ANNO DI ARRIVO IN ITALIA:	
NAZIONALITÀ ORIGINARIA	
NEL PAESE DI ORIGINE FREQUENTAVA LA SCUOLA?	No <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/>
NEL PAESE DI ORIGINE HA FREQUENTATO LA SCUOLA PER N° ANNI:	
ULTIMA CLASSE FREQUENTATA ALL'ESTERO:	
LINGUE UTILIZZATE IN FAMIGLIA:	

A2 - ESPOSIZIONE ALLA LINGUA ITALIANA IN CASA:	
<input type="checkbox"/> ASSENTE: I GENITORI-FAMILIARI NON PARLANO ITALIANO.	
<input type="checkbox"/> BASSA: UNO DEI GENITORI HA UNA CONOSCENZA DI BASE DELL'ITALIANO	
<input type="checkbox"/> BUONA: I GENITORI, SEPPUR CON QUALCHE DIFFICOLTÀ, PARLANO E COMPRENDONO L'ITALIANO.	
SE "ASSENTE O BASSA" INDICARE QUALE/I LINGUA/E VENGONO UTILIZZATE A CASA	

A - INFORMAZIONI DI CONTESTO
Es. Nuova Segnalazione ✕

COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE

ALTRE FIGURE DI RIFERIMENTO
Es. Ins. Corano, Allenatore, Mediatore, etc, etc

A1 ANNO DI ARRIVO IN ITALIA
Riportare: Nazionalità, Scolarizzazione, Lingue conosciute, etc, etc

A2 ESPOSIZIONE LINGUA ITALIANA
Riportare se in famiglia si parla italiano

Pag 2 Allegato C1

L'ALUNNO/A FREQUENTA COETANEI CHE PARLANO ITALIANO?	No <input type="checkbox"/>	Sì <input type="checkbox"/>
SE SÌ, IN QUALI OCCASIONI?		

FREQUENTAZIONE COETANEI ITALIANI
Indicare Sinteticamente

A3 - FREQUENZA SCOLASTICA		
L'ALUNNO/A HA FREQUENTATO LA SCUOLA IN ITALIA?	No <input type="checkbox"/>	Sì <input type="checkbox"/>
SE SÌ PER N° ANNI		
L'ALUNNO/A E' STATO FERMATO?	No <input type="checkbox"/>	Sì <input type="checkbox"/>
L'ALUNNO/A HA RIPETUTO LA CLASSE:		
L'ALUNNO/A HA INTERROTTO LA FREQUENZA SCOLASTICA PER PIÙ DI 2 MESI?	No <input type="checkbox"/>	Sì <input type="checkbox"/>
SE SÌ, SPECIFICARE PER QUALI MOTIVI:		

A3 - FREQUENZA SCOLASTICA
Indicare Sinteticamente

A4 - SITUAZIONE SCOLASTICA ATTUALE		
LA FREQUENZA SCOLASTICA È REGOLARE?	No <input type="checkbox"/>	Sì <input type="checkbox"/>
L'ALUNNO/A FREQUENTA O HA FREQUENTATO CORSI DI ALFABETIZZAZIONE?	No <input type="checkbox"/>	Sì <input type="checkbox"/>
L'ALUNNO/A PARTECIPA AD ATTIVITÀ SCOLASTICHE DI SUPPORTO AGGIUNTIVE?	No <input type="checkbox"/>	Sì <input type="checkbox"/>

A4 - SITUAZIONE SCOLASTICA
Indicare Sinteticamente

A5 - SITUAZIONE SERVIZI SOCIALI		
IL NUCLEO FAMILIARE È GIÀ IN CARICO AI SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE?	No <input type="checkbox"/>	Sì <input type="checkbox"/>
L'ALUNNO/A È SEGUITO DA SPECIALISTI O DAI SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE?	No <input type="checkbox"/>	Sì <input type="checkbox"/>
SE SÌ, SPECIFICARE:		
a) <input type="checkbox"/> È SEGUITO DA UNO SPECIALISTA		
b) <input type="checkbox"/> È IN CARICO AI SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE DI RESIDENZA		
c) <input type="checkbox"/> È IN CARICO AI SERVIZI SOCIALI SPECIALISTICI (Es. Tutela Minor, Consultorio, etc)		
QUALIFICA E NOMINATIVO OPERATORE DI RIFERIMENTO:		

A5 - SITUAZIONE SERVIZI SOCIALI
Indicare Sinteticamente se alunna/o è seguito dagli **Assistenti Sociali**, riportare situazione ed eventuali operatori di riferimento

Pag 3 Allegato C1

B - MOTIVI DELLA SEGNALAZIONE

L'INSEGNANTE INDICHI SINTETICAMENTE I COMPORTAMENTI DEL SOGGETTO CHE HANNO PORTATO ALLA SEGNALAZIONE.

B - MOTIVI DELLA SEGNALAZIONE

Indicare Sinteticamente
Comportamenti Alunna/o

C - DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OSSERVAZIONI NEL CONTESTO SCUOLA

L'INSEGNANTE DESCRIVA SINTETICAMENTE LE OSSERVAZIONI DEL SOGGETTO A SCUOLA

C - DESCRIZIONE OSSERVAZIONI NEL CONTESTO SCOLASTICO

Indicare Sinteticamente
Comportamenti Alunna/o

D - STRATEGIE/INTERVENTI GIÀ ATTIVATI IN AMBITO SCOLASTICO A FAVORE DEL MINORE NEL TENTATIVO DI RIDURRE LE DIFFICOLTÀ'

L'INSEGNANTE RIPORTI LE STRATEGIE SCOLASTICHE ATTIVATE.

D - STRATEGIE E INTERVENTI ADOTTATI NEL CONTESTO SCOLASTICO PER RIDURRE DIFFICOLTÀ'

Indicare Sinteticamente
Comportamenti Alunna/o

CONOSCENZE LINGUISTICHE

Elementi di valutazione delle competenze in Italiano L2

Con riferimento ai livelli linguistici del Quadro Comune Europeo:

E - VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE IN ITALIANO L2

Interazione Orale (descrizione dell'eloquio spontaneo/produzione verbale):

E1 - COMPrensione ORALE

LIVELLO PRINCIPIANTE:

- Non comprende alcuna parola (in italiano)
- Comprende singole parole (dell'italiano)

LIVELLO A1 - COMPETENZE MOLTO ELEMENTARI

- Comprende espressioni familiari e frasi molto semplici
- Comprende semplici domande, indicazioni e inviti formulati in modo lento e chiaro
- Comprende alcuni vocaboli ad alta frequenza delle discipline scolastiche

LIVELLO A2 - COMPETENZE ELEMENTARI

- Comprende frasi ed espressioni usate frequentemente e di senso immediato
- Comprende quanto gli viene detto in semplici conversazioni quotidiane
- Individua l'argomento di conversazioni cui assiste, se si parla in modo lento e chiaro
- Comprende l'essenziale di una spiegazione semplice, breve e chiara
- Ricava le informazioni principali da semplici messaggi audiovisivi

LIVELLO B1 - COMPETENZE INTERMEDIE

- Comprende i punti principali di un discorso su argomenti legati alla vita quotidiana e scolastica, a condizione che si parli in modo lento e chiaro
- Ricava l'informazione principale da testi (audiovisivi,) radiofonici o televisivi

LIVELLO B2 - COMPETENZE INTERMEDIE SUPERIORI RISPETTO ALLE ABILITÀ DI INTERAZIONE ORALE, COMPrensione DELL'ORALE, PRODUZIONE ORALE, COMPrensione DELLO SCRITTO E PRODUZIONE SCRITTA

- Comprende un discorso anche articolato in modo complesso purché riferito ad argomenti relativamente noti.
- Comprende la maggior parte delle trasmissioni televisive e dei film

LST Brescia - Rete DigitalMente NOI - Allegato C1 - Scheda Osservazione Alunno Contesto Scolastico - D.Lgs. 66/2017 Pagina 5

CONOSCENZE LINGUISTICHE
Elementi di valutazione delle
competenze in Italiano L2

**E - VALUTAZIONE DELLE
COMPETENZE IN ITALIANO L2**
Indicare Sinteticamente Interazione
Orale - Descrizione - Produzione Verbale

E1 - COMPrensione ORALE
Indicare tramite **FLAG**
i vari livelli di comprensione orale

E2 - COMPrensIONE SCRITTA

LIVELLO PRINCIPIANTE:

- Non sa decodificare il sistema alfabetico
- Sa leggere e comprendere qualche parola scritta
- Legge parole e frasi senza comprenderne il significato

LIVELLO A1 - COMPETENZE MOLTO ELEMENTARI

- Comprende semplici domande, indicazioni e frasi con semplice struttura e con vocaboli di uso quotidiano
- Su argomenti di studio comprende testi molto semplificati, con frasi elementari e vocaboli ad alta frequenza della disciplina

LIVELLO A2 - COMPETENZE ELEMENTARI

- Comprende il senso generale di un testo elementare su temi noti
- Comprende un testo di studio semplificato con frasi strutturate in modo semplice

LIVELLO B1 - COMPETENZE INTERMEDIE

- Comprende testi in linguaggio corrente su temi a lui accessibili
- Adeguatamente supportato, comprende i libri di testo

LIVELLO B2 - COMPETENZE INTERMEDIE SUPERIORI RISPETTO ALLE ABILITÀ DI INTERAZIONE ORALE, COMPrensIONE DELL'ORALE, PRODUZIONE ORALE, COMPrensIONE DELLO SCRITTO E PRODUZIONE SCRITTA

- Riesce a comprendere un testo di narrativa (contemporanea) o su un argomento di attualità

NOTE:

E2 - COMPrensIONE SCRITTA
Indicare Tramite **FLAG**
I vari livelli di comprensione scritta

NOTE
È possibile riportare brevi
Note-Spiegazioni

E3 - PRODUZIONE ORALE

LIVELLO PRINCIPIANTE:

- Non si esprime oralmente in italiano
- Comunica con molta difficoltà
- Comunica con frasi composte da singole parole

LIVELLO A1 - COMPETENZE MOLTO ELEMENTARI

- Sa rispondere a semplici domande e sa porne
- Sa usare espressioni quotidiane per soddisfare bisogni concreti
- Sa produrre qualche frase semplice con lessico elementare
- Sa comunicare in modo semplice se l'interlocutore collabora

LIVELLO A2 - COMPETENZE ELEMENTARI

- Sa produrre messaggi semplici su temi quotidiani e scolastici ricorrenti
- Prende l'iniziativa per comunicare in modo semplice
- Sa descrivere in modo semplice fatti legati alla propria provenienza, formazione, ambiente

LIVELLO B1 - COMPETENZE INTERMEDIE

- Sa comunicare in modo semplice e coerente su argomenti (*per lui/lei*) familiari
- Sa partecipare in modo adeguato a conversazioni su argomenti (*per lui/lei*) familiari
- Sa riferire su un'esperienza, un avvenimento, un film, "su un testo letto"

LIVELLO B2 - COMPETENZE INTERMEDIE SUPERIORI RISPETTO ALLE ABILITÀ DI INTERAZIONE ORALE, COMPrensIONE DELL'ORALE, PRODUZIONE ORALE, COMPrensIONE DELLO SCRITTO E PRODUZIONE SCRITTA.

- Si esprime in modo chiaro e articolato su una vasta gamma di argomenti, esprimendo eventualmente anche la propria opinione

NOTE:

E3 - PRODUZIONE ORALE
Indicare Tramite **FLAG**
I vari livelli di produzione orale

NOTE
È possibile riportare brevi
Note-Spiegazioni

E4 - PRODUZIONE SCRITTA

LIVELLO PRINCIPIANTE:

- Non sa scrivere l'alfabeto
- Scrive qualche parola (in italiano)

LIVELLO A1 - COMPETENZE MOLTO ELEMENTARI

- Sa scrivere sotto dettatura frasi semplici
- Sa produrre frasi semplici con lo spunto di immagini e di domande
- Sa produrre brevi frasi e messaggi

LIVELLO A2 - COMPETENZE ELEMENTARI

- Sa produrre un testo semplice con la guida di un questionario
- Se opportunamente preparato, sa produrre un testo semplice, comprensibile, anche se con alcuni errori

LIVELLO B1 - COMPETENZE INTERMEDIE

- Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti noti

LIVELLO B2 - COMPETENZE INTERMEDIE SUPERIORI RISPETTO ALLE ABILITÀ DI INTERAZIONE ORALE, COMPrensIONE DELL'ORALE, PRODUZIONE ORALE, COMPrensIONE DELLO SCRITTO E PRODUZIONE SCRITTA

- Sa produrre testi articolati su diversi argomenti di suo interesse

F - VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE IN L1 - LINGUA MADRE

FORNIRE INFORMAZIONI RISPETTO AL LIVELLO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA MADRE, AL SUO LIVELLO DI UTILIZZO RISPETTO ALLE ABILITÀ DI: INTERAZIONE ORALE, COMPrensIONE ORALE, PRODUZIONE ORALE E DI ACCESSO AL TESTO SCRITTO (ES SCUOLA DI CORANO, ECC).

Interazione Orale, comprensione e produzione: (descrizione dell'eloquio spontaneo/produzione verbale)

E2 - PRODUZIONE SCRITTA
Indicare Tramite **FLAG**
i vari livelli di produzione scritta

**VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE
IN L1 - LINGUA MADRE**

Riportare testualmente e brevemente le
COMPETENZE dell'alunna/o rispetto alla
LINGUA MADRE

DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO NEL CONTESTO SCOLASTICO TENENDO CONTO DI ICF

CON RIFERIMENTO ALLA APPENDICE N. 2 DELLE "LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA E DEL PROFILO DI FUNZIONAMENTO TENUTO CONTO DELLA CLASSIFICAZIONE INTERNAZIONALE DELLE MALATTIE (ICD) E DELLA CLASSIFICAZIONE INTERNAZIONALE DEL FUNZIONAMENTO, DELLA DISABILITÀ E DELLA SALUTE (ICF) DELL'OMS"

1 - DIMENSIONE APPRENDIMENTO

SEZIONE A – DOMINIO – APPRENDIMENTO E APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE

QUESTO DOMINIO RIGUARDA L'APPRENDIMENTO, L'APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE, IL PENSARE, IL RISOLVERE PROBLEMI E IL PRENDERE DECISIONI.

A1 - ESPERIENZE SENSORIALI INTENZIONALI:

A - Guardare

B - Ascoltare

C - Usare intenzionalmente altri sensi

1 - DIMENSIONE
Es. Dimensione Apprendimento

DOMINIO
APPRENDIMENTO E APPLICAZIONE CONOSCENZE

SOTTODOMINIO
Es. A1 Esperienze Sensoriali Intenzionali

A - GUARDARE
Indicare Sinteticamente

B - ASCOLTARE
Indicare Sinteticamente

**C - USARE INTENZIONALMENTE
ALTRI SENSI**
Indicare Sinteticamente

2 - DIMENSIONE DELLA COMUNICAZIONE E DEL LINGUAGGIO
2.1 DOMINIO – COMUNICAZIONE (COMPrensIONE E PRODUZIONE DI MESSAGGI)
QUESTO DOMINIO RIGUARDA LE CARATTERISTICHE GENERALI E SPECIFICHE DELLA COMUNICAZIONE ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO I SEGNI E I SIMBOLI INCLUSI LA RICEZIONE E LA PRODUZIONE DI MESSAGGI. PORTARE AVANTI UNA CONVERSAZIONE E USARE STRUMENTI E TECNICHE DI COMUNICAZIONE.
SEZIONE A – COMUNICARE – RICEVERE:
A1 - Comprendere la lingua parlata (il parlato)
A2 - Comprendere messaggi non verbali
A3 - Comprendere messaggi nella lingua dei segni
A4 - Comprendere la lingua scritta

2 - DIMENSIONE
Della Comunicazione e del Linguaggio

DOMINIO
Es. Sezione Dominio Comunicazione

SOTTODOMINIO
Es. A Comunicare - Ricevere

A1 COMPRENDERE LA LINGUA PARLATA
Indicare Sinteticamente

A2 COMPRENDERE MESSAGGI NON VERBALI
Indicare Sinteticamente

A3 COMPRENDERE MESSAGGI LINGUA DEI SEGNI
Indicare Sinteticamente

A4 COMPRENDERE LA LINGUA SCRITTA
Indicare Sinteticamente

3 - DIMENSIONE DELLA RELAZIONE INTERAZIONE E SOCIALIZZAZIONE

3.1 - DOMINIO RELAZIONI E SOCIALIZZAZIONE

QUESTO DOMINIO RIGUARDA L'ESECUZIONE DELLE AZIONI E DEI COMPITI RICHIESTI PER LE INTERAZIONI SEMPLICI E COMPLESSE CON LE PERSONE IN MODO CONTESTUALE E SOCIALMENTE ADEGUATO.

SEZIONE A – INTERAZIONI E RELAZIONI INTERPERSONALI:

INTERAGIRE CON LE PERSONE IN MODO CONTESTUALMENTE E SOCIALMENTE APPROPRIATO, PER ESEMPIO MOSTRANDO CONSIDERAZIONE E STIMA QUANDO APPROPRIATO, O REAGENDO APPROPRIATAMENTE AI SENTIMENTI ALTRUI - INTERAZIONI INTERPERSONALI GENERALI.

A1 - Interazioni personali semplici

3 - DIMENSIONE
Della Relazione Dell'Interazione e
Della Socializzazione

DOMINIO
Relazioni e Socializzazione

SOTTODOMINIO
Es. A Interazioni e Relazioni Interpersonali Generali

A1 INTERAZIONI INTERPERSONALI SEMPLICI
Indicare Sinteticamente

4 - DIMENSIONE AUTONOMIA PERSONALE E SOCIALE

4.1 - DOMINIO AUTONOMIA PERSONALE E SOCIALE - MOBILITÀ

QUESTO DOMINIO RIGUARDA IL MUOVERSI CAMBIANDO POSIZIONE DEL CORPO O COLLABORAZIONE O SPOSTANDOSI DA UN POSTO ALL'ALTRO, PORTANDO, MUOVENDO O MANIPOLANDO OGGETTI, CAMMINANDO, CORRENDO O ARRAMPICANDOSI E USANDO VARI MEZZI DI TRASPORTO.

SEZIONE A - CAMBIARE E MANTENERE UNA POSIZIONE CORPOREA:

A1 - Cambiare la posizione corporea di base

4 - DIMENSIONE
Autonomia Personale e Sociale

DOMINIO
Sezione E Autonomia Personale e Sociale

SOTTODOMINIO
Es. E1 Cambiare e Mantenere una
Posizione Corporea

A CAMBIARE LA POSIZIONE CORPOREA DI BASE
Indicare Sinteticamente

Pagina 17 Allegato C1

Data 17/01/2025

L'insegnante coordinatore

Il dirigente scolastico

SOTTOSCRIZIONE
a) Coordinatore di Classe
b) Dirigente Scolastico

ARCHIVIAZIONE

La **Scheda di Osservazione** dopo essere stata compilata dal Consiglio di Classe dovrà essere sottoscritta dall'ins. Coordinatore e dal Dirigente Scolastico, protocollata ed inserita nel **fascicolo personale** dell'alunna/o

PROCEDURA DIVERSA ED ALTERNATIVA : IL **FILE IN EXCEL**

Con Scheda di osservazione e relazione dell'alunno/a nel contesto scolastico

Profilo studente iniziale

Cognome e Nome		sexso	
ETA' o mesi		classe	
scuola/plesso		data compilazione	

Osservazioni

Qualificatori della dimensione	Apprendimento e applicazioni conoscenze	Arete di vita principale	Compiti e richieste generali	Comunicazione	Mobilità	Cura della propria persona	interazioni e relazioni interpersonali
		1,43	1,67	1,51	1,19	0,91	0,69
Dimensioni	Apprendimento e applicazione conoscenze	Autonomia personale e e	Comunicazione e linguaggio	Autonomia personale e sociale	Relazione, interazione e socializzazione		

Osservazione



INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL FOGLIO IN EXCEL

Il file in Excel, composto da più fogli, permette di compilare la scheda di osservazione dell'alunno/a nel contesto scolastico, di avere immediatamente visibile anche in forma grafica il suo profilo e di avere compilata - quasi integralmente - la relazione per l'avvio del percorso di valutazione finalizzato all'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica (Allegato C, Allegato C1).

PROCEDURA DIVERSA ED ALTERNATIVA : IL **FILE IN EXCEL**

Con Scheda di osservazione e relazione dell'alunno/a nel contesto scolastico

ATTENZIONE... (SEGUIRE LE INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE AL SEGUENTE LINK)

Suggerimenti per la compilazione e la stampa:

- 1) Prima di procedere alla compilazione scaricare il file Excel.
Se si apre con LibreOffice o fogli di calcolo on line si perdono le funzionalità sopra descritte.
- 2) Compilare solo i campi indicati precedentemente. Saranno visibili delle celle in cui non è possibile inserire numeri o lettere ed altre celle dove pur essendo presenti numeri questi possono essere sostituiti.
- 3) Si consiglia di compilare i fogli del file nel seguente ordine: *Apprendimento e applicazione delle conoscenze, Comunicazione e linguaggio, Relazioni, interazione e socializzazione, Autonomia personale e sociale, Relazione, Sintesi relazione allegato C o Sintesi della relazione allegato C1*
- 4) Per stampare il foglio **Sintesi relazione Allegato C** o quello **Sintesi relazione Allegato C1** bisogna cliccare su: *File - Esporta - Crea documento PDF.*

Il file che si genera può essere **salvato con nome** (*es: Relazione Minore M.R. PDF*) e poi stampato.

1) L'uso del **FILE IN EXCEL** è una procedura **DIVERSA** ed **ALTERNATIVA**

2) Se si sceglie di compilare il **FILE EXCEL** **NON bisogna compilare** **ALLEGATO B**, **ALLEGATO C** e **ALLEGATO C1** in quanto il **FILE EXCEL** li contempla al suo interno.

3) Difatti se si utilizza il **FILE EXCEL** compilando: il primo foglio: **PROFILO**; il foglio: **QUADRO RIASSUNTIVO**; il foglio: **RELAZIONE FINALE** e la **COLONNA D QUALIFICATORI** si compilerà automaticamente anche la parte relativa all'osservazione ossia i fogli
"SINTESI RELAZIONE Allegato C" (alunni/alunne italiani)
e "SINTESI RELAZIONE Allegato C1" (alunni/alunne non italofoni)

4) **Attenzione:** se si sceglie di compilare il **FILE EXCEL** bisogna utilizzare il *software originale* altrimenti si rischia di "*perdere*" alcune parti importanti.
PROBLEMA: con software non originale la compilazione potrebbe risultare compromessa e di conseguenza alcune parti potrebbero non si configurarsi in modo completo.

II FILE IN EXCEL si compone dei seguenti fogli:

(una volta aperto il file, in basso avete la possibilità di leggere i nomi dei singoli fogli):

- A. Il primo foglio: **PROFILO**
- B. Il foglio: **QUADRO RIASSUNTIVO**,
- C. Il foglio: **RELAZIONE FINALE**,

D. Per ogni dominio è stato creato un foglio con già inserite le possibili attività da osservare. Per quelle oggetto dell'osservazione deve essere compilata **LA COLONNA D - QUALIFICATORI**

inserendo il valore corrispondente all'osservazione effettuata e coerente con la tabella dei qualificatori **ICF** qui di seguito riportata:

Qualificatori	
NESSUN problema (assente, trascurabile)	0
Problema LIEVE (leggero, piccolo)	1
Problema MEDIO (moderato, discreto)	2
Problema GRAVE (notevole, estremo)	3
Problema COMPLETO (totale)	4

- E. La compilazione dei precedenti fogli consente di avere già compilati per la parte relativa all'osservazione i fogli "**SINTESI RELAZIONE Allegato C**" (alunni/alunne italiani) e "**SINTESI RELAZIONE Allegato C1**" (alunni/alunne non italofoni)

II FILE IN EXCEL si compone dei seguenti fogli:

(una volta aperto il file, in basso avete la possibilità di leggere i nomi dei singoli fogli):

A. Il primo foglio: PROFILO

Riassume il profilo iniziale dell'alunno/a sulla base dell'osservazione effettuata. La tabella e il grafico sono generati in automatico dopo la compilazione dei file relativi all'osservazione nelle dimensioni indicate nell'Appendice 2 delle Linee guida per la redazione della certificazione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del profilo di funzionamento tenuto conto della classificazione internazionale delle malattie (ICD) e della classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) dell'OMS. In esso vanno compilate le celle relative alla scuola e allo studente con disabilità.

II FILE IN EXCEL si compone dei seguenti fogli:

(una volta aperto il file, in basso avete la possibilità di leggere i nomi dei singoli fogli):

B. Il foglio: QUADRO RIASSUNTIVO,

Raccoglie i dati delle osservazioni raggruppandole per domini:

(Apprendimento e applicazione delle conoscenze, Comunicazione e linguaggio, Relazione, interrelazione e socializzazione, Autonomia personale e sociale).

Il foglio presenta per ogni dominio una tabella riassuntiva e uno o più grafici.

Si compila automaticamente man mano si compilano i fogli intestati ad ogni dominio.

II FILE IN EXCEL si compone dei seguenti fogli:

(una volta aperto il file, in basso avete la possibilità di leggere i nomi dei singoli fogli):

C. Il foglio: RELAZIONE FINALE,

Per ogni dominio e per ogni attività osservata contiene i dati derivanti dall'osservazione e consente, nella colonna A, di inserire le osservazioni relative alle singole attività osservate.

Ciò che viene scritto in questa colonna è riversato in automatico nel foglio **Allegato C** o nel foglio **Allegato C1**.

Non si devono compilare tutte le righe ma solo quelle relative alle attività oggetto di osservazione.

Per inserire quanto si è osservato basta posizionarsi sulla relativa cella, dopo i due punti che seguono l'attività oggetto di osservazione, e dare uno spazio.

II FILE IN EXCEL si compone dei seguenti fogli:

(una volta aperto il file, in basso avete la possibilità di leggere i nomi dei singoli fogli):

D. Per ogni dominio è stato creato un foglio con già inserite le possibili attività da osservare. Per quelle oggetto dell'osservazione deve essere compilata

LA COLONNA D - QUALIFICATORI

inserendo il valore corrispondente all'osservazione effettuata e coerente con la tabella dei qualificatori **ICF** qui di seguito riportata:

Qualificatori	
NESSUN problema (assente, trascurabile)	0
Problema LIEVE (leggero, piccolo)	1
Problema MEDIO (moderato, discreto)	2
Problema GRAVE (notevole, estremo)	3
Problema COMPLETO (totale)	4

Nel file è presente un foglio per ognuno dei 4 DOMINI:

- 1) un foglio per **APPRENDIMENTO E APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE**,
- 2) un foglio per **COMUNICAZIONE E LINGUAGGIO**,
- 3) un foglio per **RELAZIONI, INTERAZIONE E SOCIALIZZAZIONE**,
- 4) un foglio per **AUTONOMIA PERSONALE E SOCIALE**.

II FILE IN EXCEL si compone dei seguenti fogli:

(una volta aperto il file, in basso avete la possibilità di leggere i nomi dei singoli fogli):

E. La compilazione dei precedenti fogli consente di avere già compilati per la parte relativa all'osservazione i fogli:

"SINTESI RELAZIONE Allegato C" (alunni/alunne italiani)

e **"SINTESI RELAZIONE Allegato C1"** (alunni/alunne non italofoeni)

In questi fogli si dovrà compilare solo la parte relativa ai dati dell'alunno/a e della sua famiglia, la parte relativa alla frequenza e alla conoscenza della lingua italiana, se non italofono, il motivo della segnalazione, la descrizione sintetica delle osservazioni nel contesto scuola e le strategie ed interventi già attivati in ambito scolastico.

FINE: A conclusione della compilazione procedere come riportato a pagina 48

Guida e Istruzioni per la Compilazione dei Documenti

ITER Primo Accertamento Condizione Disabilità

Realizzato da:

Dott.ssa Francesca Drogo F.S. Disabilità I.C. Rezzato

Dott.ssa Marianna Bosco Ref. Gruppo BenEssere I.C. Rezzato

Dott.ssa Claudia Ziliani Vice Dirigente I.C. Rezzato

Avv. Alessandro Demaria Dirigente Scolastico

Buona Lavoro...